

Rapporto congiunturale sull'industria delle costruzioni in Piemonte

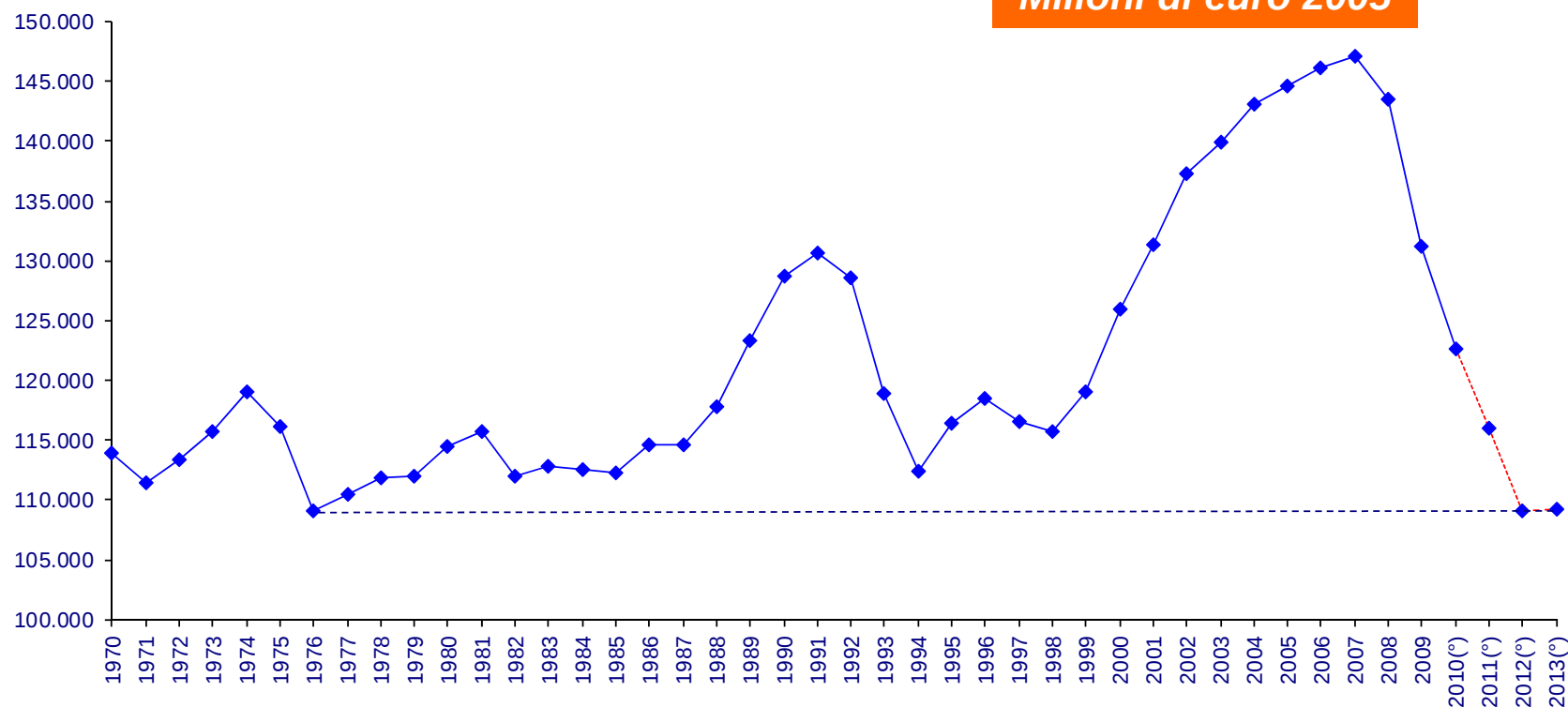
Ance Piemonte - Ance Centro Studi

2 luglio 2012

Investimenti in costruzioni: si torna ai livelli di metà anni '70

Investimenti in costruzioni*

Milioni di euro 2005



(*) Investimenti in costruzioni al netto dei costi per trasferimento di proprietà

(°) Stima Ance

Elaborazione Ance su dati Istat

Forte peggioramento della crisi nel 2012 in Italia

*Investimenti in costruzioni**

	2012 ^(°) Milioni di euro	2008	2009	2010 ^(°)	2011 ^(°)	2012 ^(°)	2013 ^{(°)(1)}	Quinquennio 2008-2012
		Variazioni % in quantità						
COSTRUZIONI	133.019	-2,4%	-8,6%	-6,6%	-5,3%	-6,0%	0,1%	-25,8%
.abitazioni	70.979	-0,4%	-8,1%	-5,1%	-2,9%	-4,5%	1,7%	-19,4%
- nuove ^(°)	26.159	-3,7%	-18,7%	-12,4%	-7,5%	-12,3%	-0,5%	-44,4%
- manutenzione straordinaria ^(°)	44.820	3,5%	3,1%	1,1%	0,5%	0,8%	3,0%	9,3%
.non residenziali	62.040	-4,4%	-9,1%	-8,1%	-7,9%	-7,7%	-1,9%	-32,1%
- private ^(°)	36.636	-2,2%	-10,7%	-5,4%	-6,0%	-7,1%	-1,3%	-27,9%
- pubbliche ^(°)	25.404	-7,2%	-7,0%	-11,5%	-10,5%	-8,5%	-2,7%	-37,5%

(*) Investimenti in costruzioni al netto dei costi per trasferimento di proprietà

(°) Stime Ance

(1) Al lordo degli effetti del provvedimento di urgenza in materia di infrastrutture e trasporti

Elaborazione Ance su dati Istat

**Quinquennio
2008-2012: -25,8%,
ovvero 43 miliardi
di investimenti nel
settore in meno**

In Piemonte la contrazione è meno marcata della media nazionale

Investimenti in costruzioni in Piemonte*

	2012 Milioni di euro	2008	2009	2010 ^(°)	2011 ^(°)	2012 ^(°°)	2013 ^(°°)	Quinquennio 2008-2012
Variazioni % in quantità								
COSTRUZIONI	10.955	-1,6	-7,4	-6,4	-2,3	-3,0	0,2	-19,1
Abitazioni	5.946	-0,1	-7,5	-3,7	-0,9	-1,7	1,9	-13,3
- nuove costruzioni	2.061	-2,0	-19,0	-10,8	-2,8	-5,6	-0,3	-35,0
- manutenzioni straordinarie e recupero	3.885	1,5	2,0	1,0	0,2	0,5	3,0	5,3
Costruzioni non residenziali private	2.802	0,5	-6,5	-12,0	-2,3	-3,1	-1,5	-21,7
Costruzioni non residenziali pubbliche	2.207	-7,2	-8,0	-6,0	-5,6	-6,1	-2,2	-28,9

(*) Investimenti in costruzioni al netto dei costi per trasferimento di proprietà

(°) Stime Ance

(°°) Previsione Ance

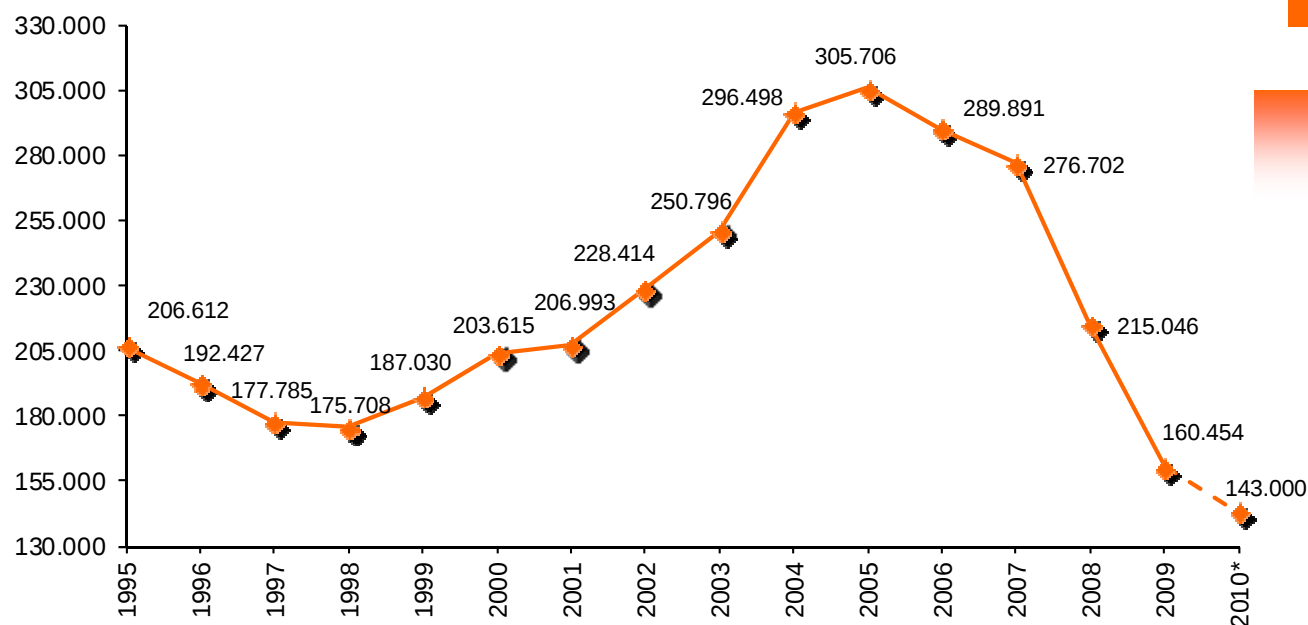
Elaborazione Ance - Ance Piemonte

Quinquennio 2008-2012:
-19,1% (per l'Italia -25,8%)

Italia: permessi di costruire su abitazioni in forte calo

Abitazioni (nuove e ampliamenti) in Italia

numero



Var.% 2010*-2005

Italia -53,2%

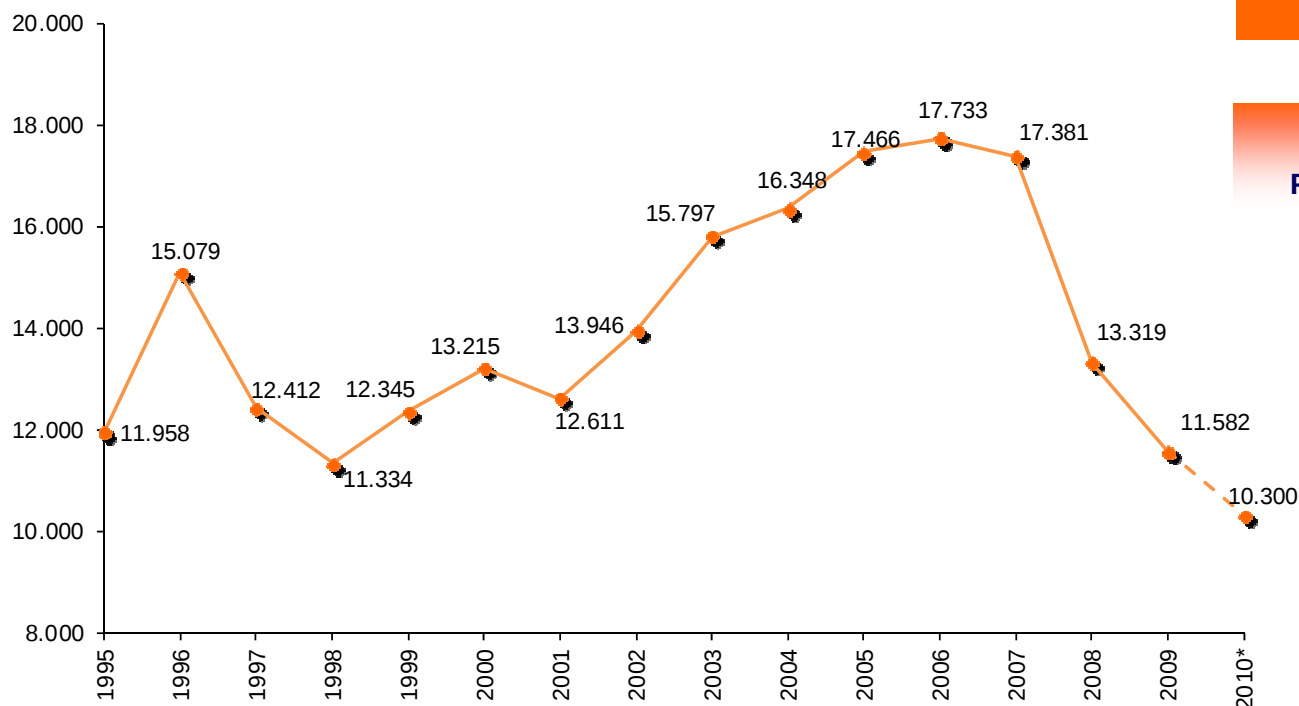
**stima Ance*

Elaborazione Ance su dati Istat

Piemonte: il calo dei permessi inizia un anno dopo rispetto alla media dell'Italia e, in quattro anni, la contrazione raggiunge il -41,9%

Abitazioni (nuove e ampliamenti) in Piemonte

numero



Var.% 2010*-2006
Piemonte -41,9%

**stima Ance*

Elaborazione Ance su dati Istat

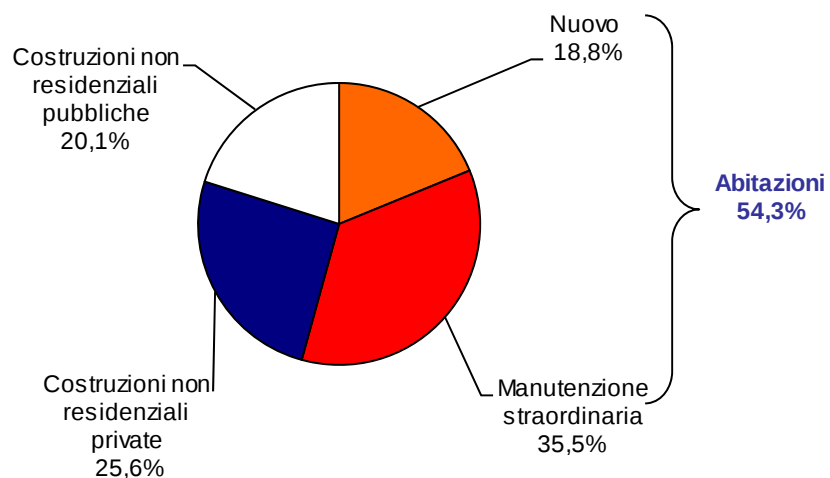
Investimenti in costruzioni: il peso dei singoli comparti

Investimenti in costruzioni – Anno 2012

Composizione %

PIEMONTE

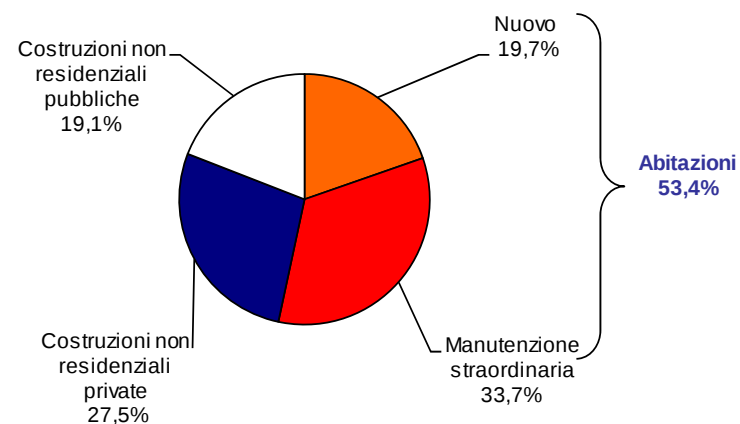
11 miliardi di euro



Fonte: Ance - Ance Piemonte

ITALIA

133 miliardi di euro



Fonte: Ance

Gli effetti della crisi sul mercato del lavoro

➔ I dati delle Casse edili segnalano, per il Piemonte, cali consistenti dall'inizio della crisi :

Triennio 2009-2011

Ore lavorate -22,2%
Operai iscritti -22%
Imprese iscritte -19,6%

I trim. 2012

Ore lavorate -14,8%
Operai iscritti -8,1%
Imprese iscritte -7,8%

➔ Il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni da parte delle imprese di costruzioni piemontesi rimane molto elevato:

- *tra il 2008 e il 2011 il numero di ore autorizzate nel settore è quadruplicato, passando da 2,3 milioni di ore a circa 9,2 milioni (l'aumento per l'Italia è stato poco meno del triplo);*
- *nei primi cinque mesi del 2012 si registra un ulteriore incremento del 31,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+23,6% per l'Italia).*

Gli effetti della crisi sul mercato del lavoro

La crescita delle ore autorizzate nell'anno in corso è attribuibile soprattutto alla Cig Straordinaria e in Deroga, compatibili con situazioni di crisi strutturale delle aziende

ORE DI INTEGRAZIONE SALARIALE AUTORIZZATE DALLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI PER I LAVORATORI DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI (edilizia e installazione impianti) IN PIEMONTE

	2008	2009	2010	2011	Gen -Mag. 2012	Var.% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente				Triennio 2009-2011
						2009	2010	2011	Gen - Mag. 2012	
ORDINARIA	2.134.300	5.227.876	5.379.383	4.976.716	2.918.034	144,9	2,9	-7,5	26,4	133,2
STRAORDINARIA	82.008	320.649	1.547.952	2.891.048	1.529.937	291,0	382,8	86,8	55,4	3.425,3
DEROGA	105.701	411.055	1.521.602	1.312.174	570.667	288,9	270,2	-13,8	7,6	1.141,4
TOTALE	2.322.009	5.959.580	8.448.937	9.179.938	5.018.638	156,7	41,8	8,7	31,2	295,3

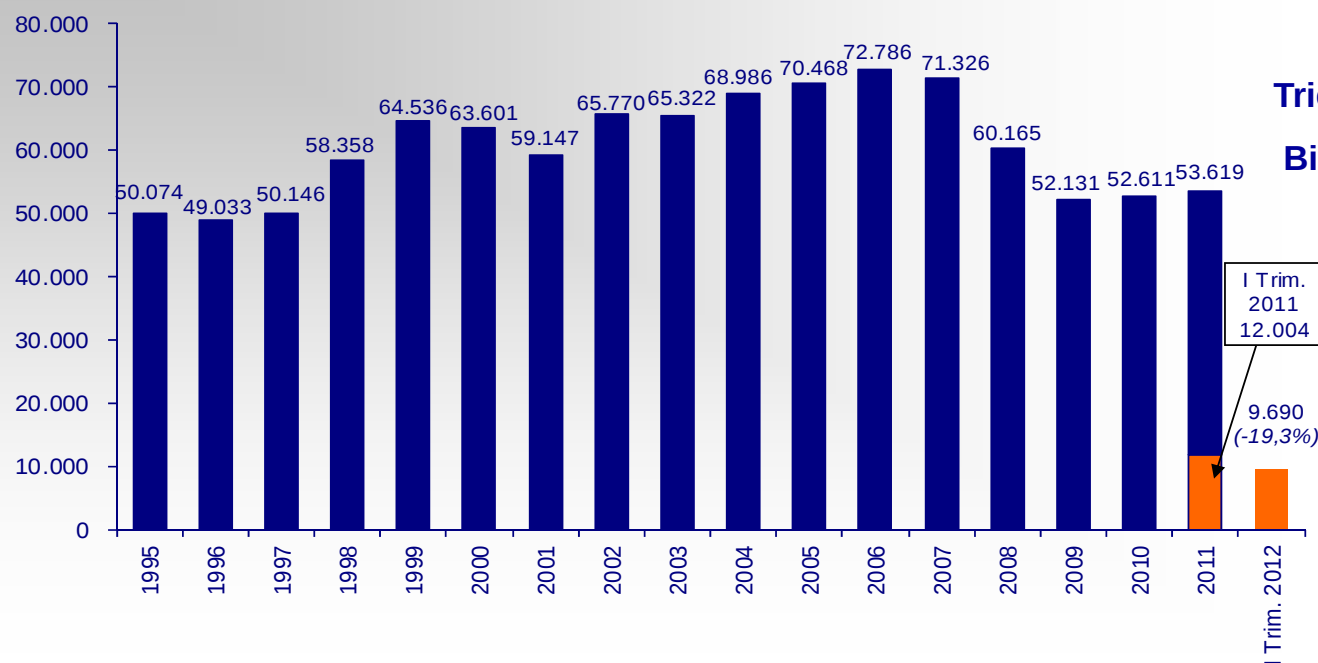
(*) Industria ed artigianato

Elaborazione Ance su dati Inps

Mercato immobiliare abitativo in Piemonte in forte calo...

Compravendite di unità immobiliari ad uso abitativo in Piemonte

Numero



PIEMONTE:

Triennio 2007-2009 -28,4%

Biennio 2010-2011 +2,9%

Elaborazione Ance su dati Agenzia del Territorio e Ministero dell'Interno

In Italia la flessione è in atto dal 2007; complessivamente il numero di abitazioni compravendute si è ridotto del 31,2%

... sia nei comuni capoluogo che negli altri comuni

Compravendite di unità immobiliari ad uso abitativo

Var.% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Piemonte

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	I trim. 2012
Comune capoluogo	1,2	-4,3	-17,4	-12,7	1,4	5,6	-22,9
Altri comuni delle province	4,3	-0,9	-14,8	-13,6	0,7	0,2	-17,3
Totale province	3,3	-2,0	-15,6	-13,4	0,9	1,9	-19,3

In Piemonte il 67% delle compravendite di abitazioni avviene nei comuni non capoluogo (per l'Italia il 68,4%)

Elaborazione Ance su dati Agenzia del Territorio

Italia

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	I Trim. 2012
Comuni capoluogo	-1,6	-9,0	-14,2	-7,7	5,1	-0,4	-20,0
Altri comuni delle province	2,5	-6,2	-15,9	-12,2	-1,6	-3,1	-19,3
Totale province	1,3	-7,0	-15,4	-10,9	0,4	-2,2	-19,6

Elaborazione Ance su dati dell'Agenzia del Territorio

...anche nelle grandi città, dopo le performance positive del biennio 2010-2011

Compravendite di unità immobiliari ad uso abitativo nelle maggiori città italiane

Comuni capoluogo

Comuni capoluogo	I Trim.2012 (numero)	var.% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente			I Trim. 2012
		2009	2010	2011	
Roma	6.086	-2,6	12,7	1,4	-20,6
Milano	3.796	-6,9	6,7	1,8	-10,7
Torino	2.302	-13,1	0,5	6,9	-18,1
Genova	1.269	-3,1	7,0	2,0	-21,8
Napoli	1.454	-1,7	4,8	0,2	-9,8
Palermo	1.017	-7,9	1,3	1,9	-26,5
Bologna	901	-1,2	-0,6	1,8	-18,4
Firenze	838	-13,1	3,5	6,0	-21,1
Totale	17.663	-5,8	6,9	2,4	-17,9

Elaborazione Ance su dati Agenzia del Territorio

... ed in tutte le province del Piemonte

Compravendite di unità immobiliari ad uso abitativo

Var.% rispetto all'anno precedente

Province	I Trim. 2012 (numero)	2007	2008	2009	2010	2011	I Trim. 2012
Torino	5.408	-1,9	-16,0	-14,1	0,9	3,1	-16,7
Vercelli	284	-6,8	-12,2	-17,1	-5,3	1,0	-28,4
Verbania	427	0,2	-13,4	-13,7	5,5	4,0	-13,8
Biella	282	-1,8	-22,3	-13,4	-7,6	5,2	-37,3
Asti	377	-1,8	-17,8	-7,1	1,0	-5,3	-32,7
Alessandria	868	-1,1	-15,9	-15,7	0,7	-1,7	-24,8
Cuneo	1.376	-4,7	-7,7	-7,9	3,1	5,6	-12,7
Novara	668	1,2	-22,4	-15,9	2,0	-6,1	-24,0
Piemonte	9.690	-2,0	-15,6	-13,4	0,9	1,9	-19,3

Elaborazione Ance su dati Agenzia del Territorio

I prezzi delle abitazioni in lieve flessione

Prezzi medi nominali nelle 13 aree urbane

Var.% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	Media 2008	Media 2009	Media 2010	I Sem. 2011	II Sem. 2011	Media 2011
Milano	-0,1	-5,6	-1,4	-0,8	-0,6	-0,7
Roma	4,4	-1,1	-3,4	-1,1	-1,7	-1,4
Napoli	2,2	-4,9	-2,7	-1,5	-1,4	-1,4
Bologna	-1,0	-6,5	-3,4	-1,8	-3,7	-2,8
Torino	2,3	-2,9	-3,5	-0,3	-1,0	-0,7
Bari	6,7	-0,1	-1,3	-0,5	0,0	-0,3
Cagliari	8,7	1,0	-0,8	0,3	-2,1	-0,9
Catania	3,5	-3,1	-1,5	-0,8	-2,3	-1,5
Firenze	1,6	-5,4	-3,5	-3,5	-4,2	-3,8
Genova	6,7	-2,3	-2,8	-0,3	-3,1	-1,7
Padova	3,4	-3,7	-1,4	-1,3	-0,8	-1,0
Palermo	4,8	-1,7	-0,1	-0,2	-1,6	-0,9
Venezia città	0,7	-5,5	-1,8	-1,5	-3,4	-2,4
Venezia Mestre	1,0	-5,8	-3,6	-2,3	-4,5	-3,4
Media 13 aree urbane	2,6	-3,8	-2,1	-1,2	-2,2	-1,7

*Dal picco del primo
semestre 2008:*

Torino

*-4,8% (in t.nominali)
-10,4% (in t.reali)*

Media 13 aree urbane

*-8,6% (in t.nominali)
-14% (in t.reali)*

Elaborazione Ance su dati Nomisma

I prezzi delle abitazioni in lieve flessione

Prezzi medi nominali nelle 13 aree intermedie

Var.% rispetto all'anno precedente

	2007	2008	2009	2010	2011
Ancona	5,1	-2,9	-3,0	-2,0	-2,7
Bergamo	5,5	-3,4	-2,4	-1,4	-1,0
Brescia	3,4	-4,1	-6,1	-3,4	-0,6
Livorno	6,6	0,2	-4,4	-2,5	-4,8
Messina	6,3	-3,6	-2,6	-0,8	-1,5
Modena	5,7	-4,0	-3,9	-3,6	-3,6
Novara	6,0	0,3	-3,8	-0,9	-3,3
Parma	4,9	-1,3	-2,3	-1,0	-1,1
Perugia	6,1	-2,6	-3,7	-1,0	-2,7
Salerno	7,2	-1,6	-3,6	-2,1	-1,2
Taranto	8,1	-2,4	-2,5	-1,0	-1,2
Trieste	5,5	-2,0	-4,5	-1,0	-2,6
Verona	7,4	-3,0	-2,5	-1,1	-2,4
Media 13 aree intermedie	5,9	-2,4	-3,5	-1,8	-2,2

Elaborazione Ance su dati Nomisma

Triennio 2009-2011

Novara

-7,7% (in t.nominali)
-13,6% (in t.reali)

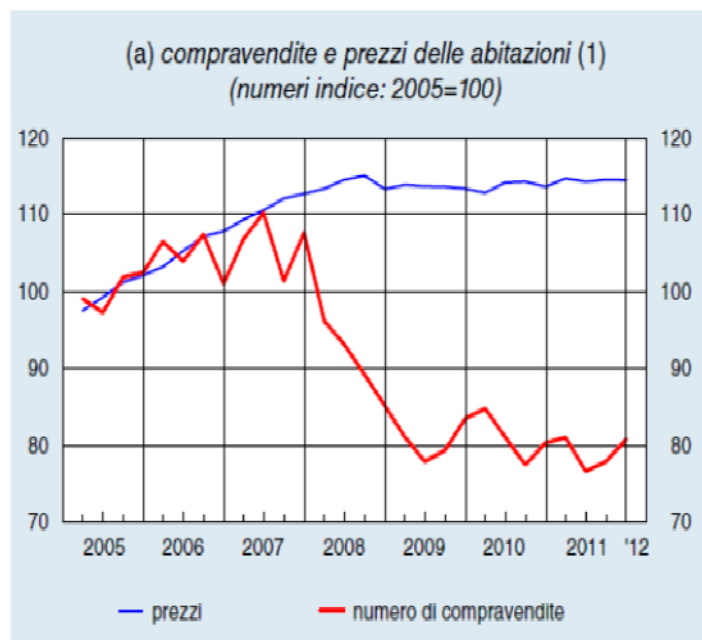
Quadriennio 2008-2011

Media 13 aree intermedie

-9,5% (in t.nominali)
-16,6% (in t.reali)

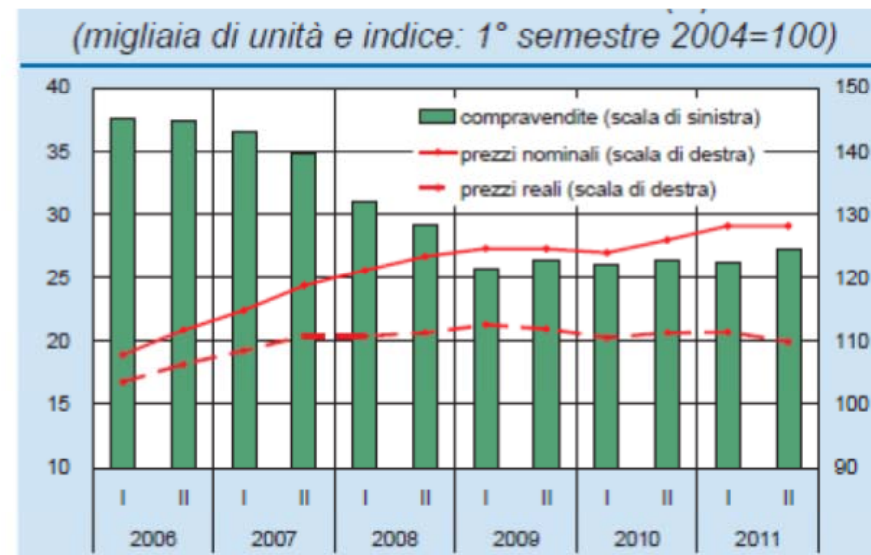
I prezzi delle abitazioni in lieve flessione rispetto alla caduta delle compravendite

IL MERCATO IMMOBILIARE IN ITALIA



(1) Dati trimestrali destagionalizzati
Fonte: Banca d'Italia

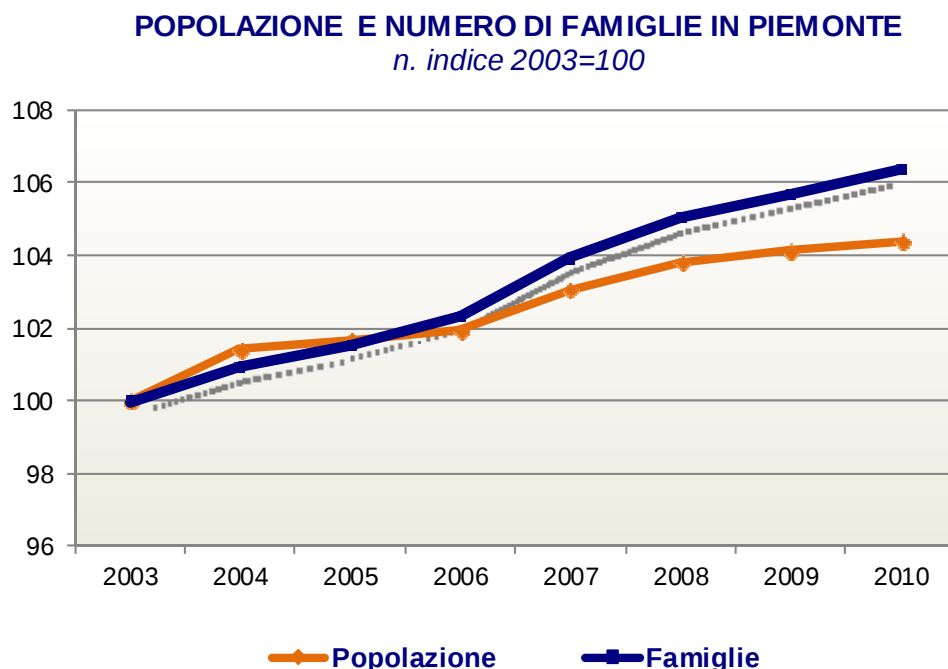
IL MERCATO IMMOBILIARE IN PIEMONTE ⁽¹⁾



(1) I prezzi sono espressi in termini di numero indice delle quotazioni degli immobili residenziali a prezzi correnti. I prezzi reali sono calcolati deflazionando per l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività

Fonte: Banca d'Italia

Dinamiche demografiche: aumentano popolazione e famiglie



Elaborazione Ance su dati Istat

La popolazione piemontese ha continuato a crescere in questi ultimi anni, soprattutto per l'apporto positivo delle immigrazioni dall'estero.

In Piemonte, a partire dal **2003**, la crescita è stata più consistente, con un **aumento complessivo 2003-2010 del 4,4%** (4,7% per l'Italia).

Nello stesso periodo **le famiglie hanno registrato un incremento del 6,4%** (10,1% per l'Italia), aumentando, in termini assoluti, mediamente di 17.250 unità l'anno.

Popolazione residente in Piemonte

Var. % 2001/1991

Province	Comune capoluogo	Altri comuni della provincia	TOTALE
Torino	-10,1	2,0	-3,2
Vercelli	-8,7	-2,0	-3,8
Novara	-0,2	3,7	2,5
Cuneo	-6,2	2,6	1,7
Asti	-3,1	1,7	0,0
Alessandria	-5,9	-4,2	-4,6
Biella	-5,3	-1,0	-2,1
Verb-Cus-Ossola	-1,3	-2,1	-2,0
Piemonte	-8,2	1,0	-2,0

Elaborazione Ance su dati Istat

Var. % 2010/2001

Province	Comune capoluogo	Altri comuni della provincia	TOTALE
Torino	5,0	7,2	6,3
Vercelli	4,2	0,8	1,6
Novara	4,0	10,2	8,4
Cuneo	6,4	6,5	6,5
Asti	7,4	6,0	6,5
Alessandria	11,2	4,0	5,5
Biella	0,0	-0,8	-0,6
Verb-Cus-Ossola	3,9	2,4	2,7
Piemonte	5,3	6,0	5,8

Elaborazione Ance su dati Istat

La popolazione residente in Piemonte

Var. % 2005/2001

Province	Comune capoluogo	Altri comuni della provincia	TOTALE
Torino	4,2	3,2	3,6
Vercelli	-0,8	0,6	0,2
Novara	1,9	4,3	3,6
Cuneo	4,7	2,6	2,8
Asti	3,5	2,5	2,9
Alessandria	7,2	2,2	3,3
Biella	1,0	0,1	0,4
Verb-Cus-Ossola	2,5	1,5	1,7
Piemonte	3,8	2,7	3,0

Elaborazione Ance su dati Istat

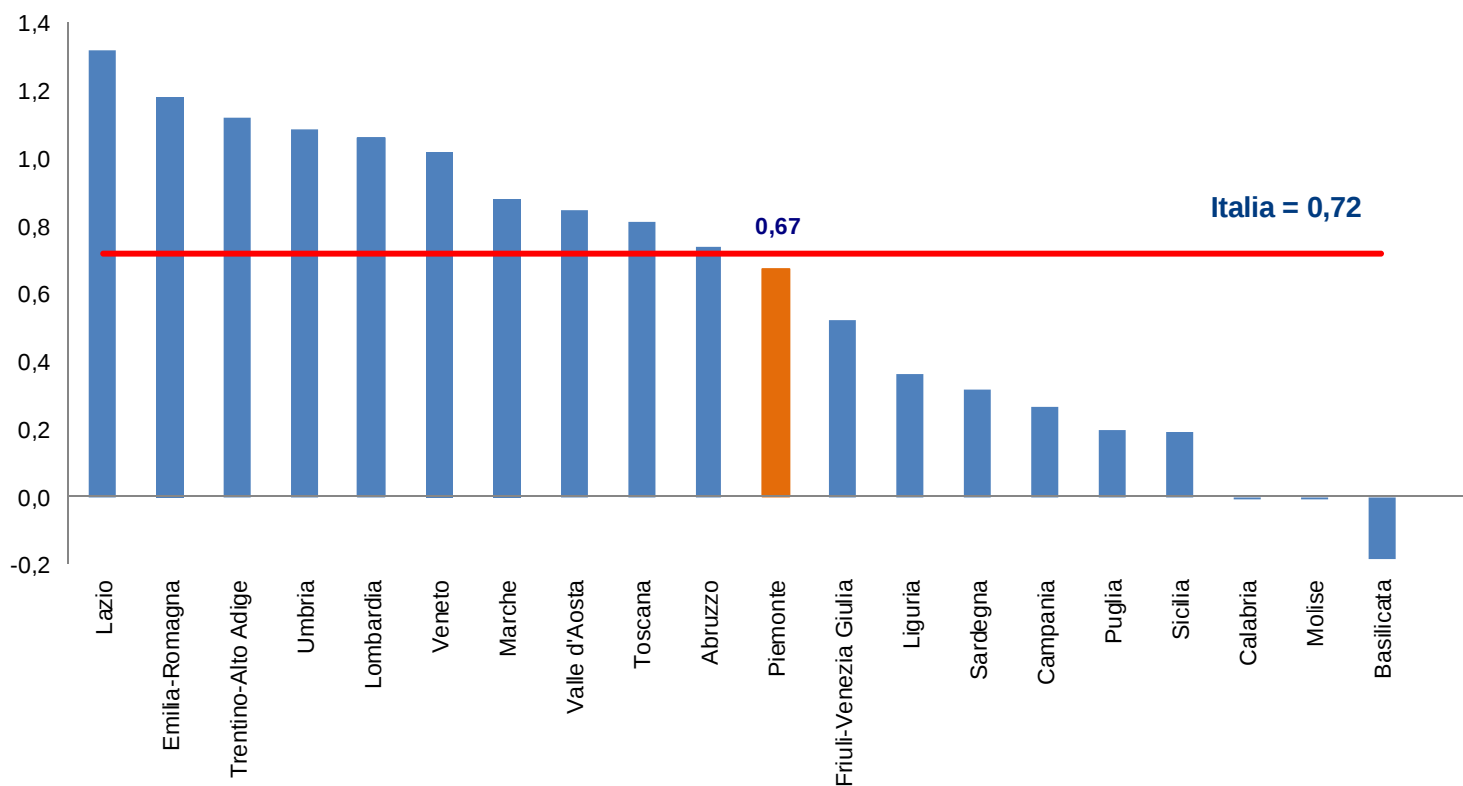
Var. % 2010/2005

Province	Comune capoluogo	Altri comuni della provincia	TOTALE
Torino	0,8	3,9	2,7
Vercelli	5,1	0,2	1,4
Novara	2,1	5,6	4,6
Cuneo	1,6	3,8	3,6
Asti	3,8	3,3	3,5
Alessandria	3,7	1,7	2,1
Biella	-1,0	-1,0	-1,0
Verb-Cus-Ossola	1,4	0,9	1,0
Piemonte	1,4	3,2	2,7

Elaborazione Ance su dati Istat

Popolazione residente in Italia

Tassi di variazione medi annui della popolazione residente in Italia 2001 – 2010

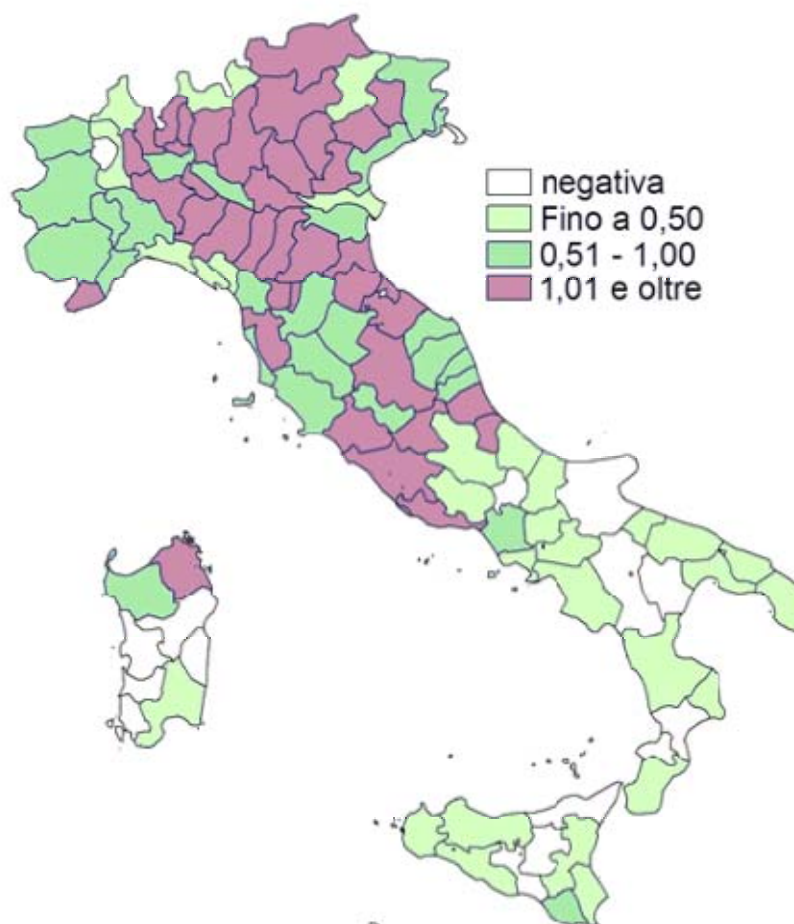


Elaborazioni Ance su dati Istat

Popolazione residente in Italia per provincia

POPOLAZIONE RESIDENTE PER PROVINCIA

Anni 2001 - 2010 - Tassi di variazione medi annui



Elaborazione Ance su dati Istat

Esiste un fabbisogno potenziale di abitazioni

CONFRONTO FRA IL NUMERO DELLE ABITAZIONI^(°) E LA VARIAZIONE DEL NUMERO DELLE FAMIGLIE

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010*	totale 2004-2010	media 2004-2010
Piemonte									
Abitazioni (a)	16.545	17.615	17.874	17.540	13.450	11.761	10.467	105.252	15.036
Nuove famiglie (b)	17.636	11.126	14.765	30.348	20.820	12.782	13.274	120.751	17.250
Saldo (a)-(b)	-1.091	6.489	3.109	-12.808	-7.370	-1.021	-2.807	-15.499	
Italia									
Abitazioni (a)	301.558	310.978	295.201	281.740	219.143	163.427	145.000	1.717.047	245.292
Nuove famiglie (b)	434.502	289.766	307.040	375.075	358.715	263.842	270.751	2.299.691	328.527
Saldo (a)-(b)	-132.944	21.212	-11.839	-93.335	-139.572	-100.415	-125.751	-582.644	

(°) Permessi di costruire relativi al numero di abitazioni residenziali e non residenziali e agli ampliamenti su abitazioni già esistenti.

* Stima Ance per i permessi relativi alle abitazioni

Elaborazione Ance su dati Istat

I mutui per l'acquisto di case sono in discesa

Flusso di nuovi mutui erogati per l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie in Piemonte

						Milioni di euro		
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2011/2007
Abitazioni famiglie	4.264	4.836	4.735	4.216	3.591	4.189	3.769	
Altro ^(°)	917	1.069	1.084	955	881	765	536	
Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente								
Abitazioni famiglie	14,3	13,4	-2,1	-11,0	-14,8	16,7	-10,0	-20,4
Altro	8,8	16,6	1,4	-11,9	-7,7	-13,2	-29,9	-50,5

(°) Nella categoria "Altro" sono compresi i mutui per acquisto di abitazioni da parte di altri soggetti diversi dalle famiglie e quelli per l'acquisto di altri immobili

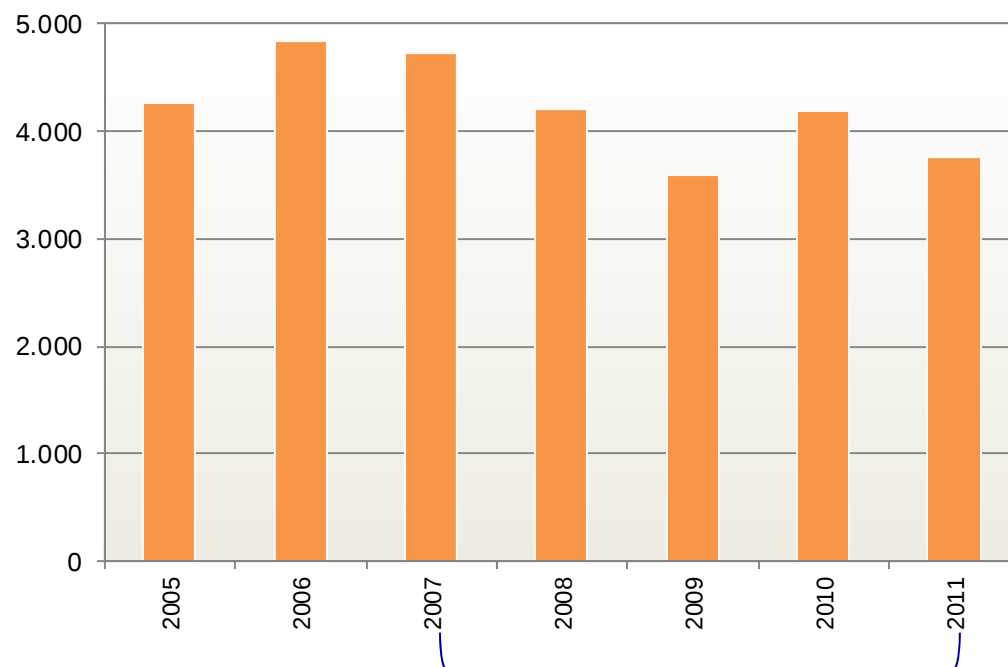
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

In Italia nel 2011 i flussi di nuovi mutui per l'acquisto di abitazioni sono diminuiti dell'11,8% rispetto al 2010

I mutui per l'acquisto di case sono in discesa

Flusso di nuovi mutui erogati per l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie in Piemonte

Milioni di euro



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Dal 2007 al 2011 i flussi di nuovi mutui per l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie sono diminuiti del 20,4%

Indagine Ance: il 65,4% delle imprese in Italia dichiara un peggioramento nelle condizioni di accesso al credito

RISULTATI DELL'INDAGINE ANCE PRESSO LE IMPRESE ASSOCIATE IN ITALIA SULLE CONDIZIONI DI ACCESSO AL CREDITO

*Negli ultimi tre mesi ha sperimentato
maggiori difficoltà di accesso al credito?
(in %)*

	SI	NO
settembre 2008	33,3	66,7
dicembre 2008	54,4	45,6
aprile 2009	51,9	48,1
settembre 2009	43,3	56,7
aprile 2010	38,0	62,0
settembre 2010	34,2	65,8
aprile 2011	40,2	59,8
settembre 2011	62,4	37,6
aprile 2012	65,4	34,6

Fonte Ance - Indagine rapida aprile 2012

L'accesso al credito risulta problematico in tutta Italia: il dato registrato ad aprile 2012 rappresenta il massimo assoluto dal settembre 2008, praticamente il doppio rispetto a quanto si era registrato all'indomani del fallimento di Lehman Brothers.

La domanda di credito da parte delle imprese rimane sostenuta

**NEL PERIODO SETTEMBRE - APRILE 2012, QUALE E' STATO
L'ANDAMENTO DELLA SUA DOMANDA DI CREDITO?**
(in %)

	<i>set. 2010</i>	<i>apr. 2011</i>	<i>set. 2011</i>	<i>apr. 2012</i>
notevole contrazione	6,2	4,3	7,2	7,0
moderata contrazione	6,8	6,2	11,7	13,4
sostanziale invarianza	55,1	52,6	36,0	41,7
moderato aumento	25,0	26,8	36,0	28,3
notevole aumento	6,8	10,0	9,0	9,6

Fonte Ance - Indagine rapida aprile 2012

I fattori che hanno determinato un aumento della domanda di credito sono stati:

- La variazione delle esigenze produttive;
- La diminuzione della capacità di autofinanziamento;
- Il fabbisogno finanziario dovuto ai ritardi di pagamento da parte della Pubblica Amministrazione.

Il credit crunch colpisce le imprese

Flusso di nuovi mutui erogati per investimenti in edilizia in Piemonte

Milioni di euro

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2011/2007
Residenziale	1.287	1.376	1.406	1.380	1.101	1.202	1.034	
Non residenziale	1.324	1.517	1.247	886	763	765	527	
Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente								
Residenziale	15,7	6,9	2,2	-1,9	-20,2	9,1	-14,0	-26,5
Non residenziale	39,1	14,6	-17,8	-28,9	-13,9	0,3	-31,2	-57,8

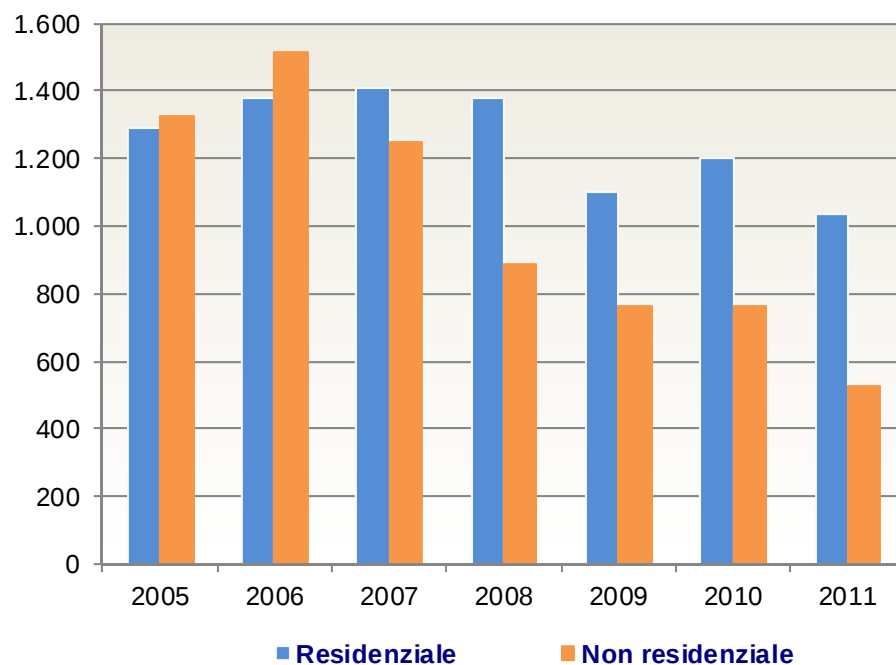
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

In Italia nel 2011 i flussi di nuovi mutui per investimenti in edilizia residenziale sono diminuiti del 17,2%, mentre i flussi di nuovi mutui per investimenti in edilizia non residenziale sono diminuiti del 19,9%

Il credito nel settore delle costruzioni in Piemonte

Flusso di nuovi mutui per investimenti in edilizia in Piemonte

Milioni di euro



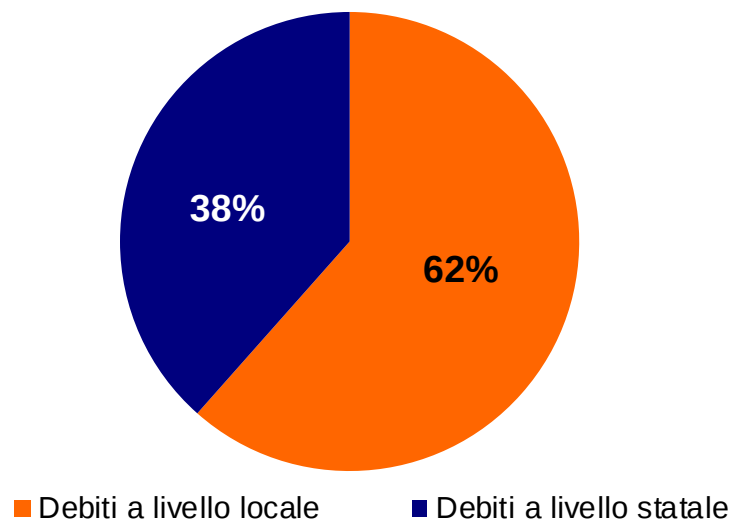
In Piemonte dal 2007 al 2011 i flussi di nuovi mutui per investimenti in edilizia residenziale sono diminuiti del 26,4%, quelli per investimenti in edilizia non residenziale sono diminuiti del 57,7%

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

La dimensione finanziaria dei ritardati pagamenti per lavori pubblici

Importo dei ritardi di pagamento della P.A. per lavori pubblici

Composizione %



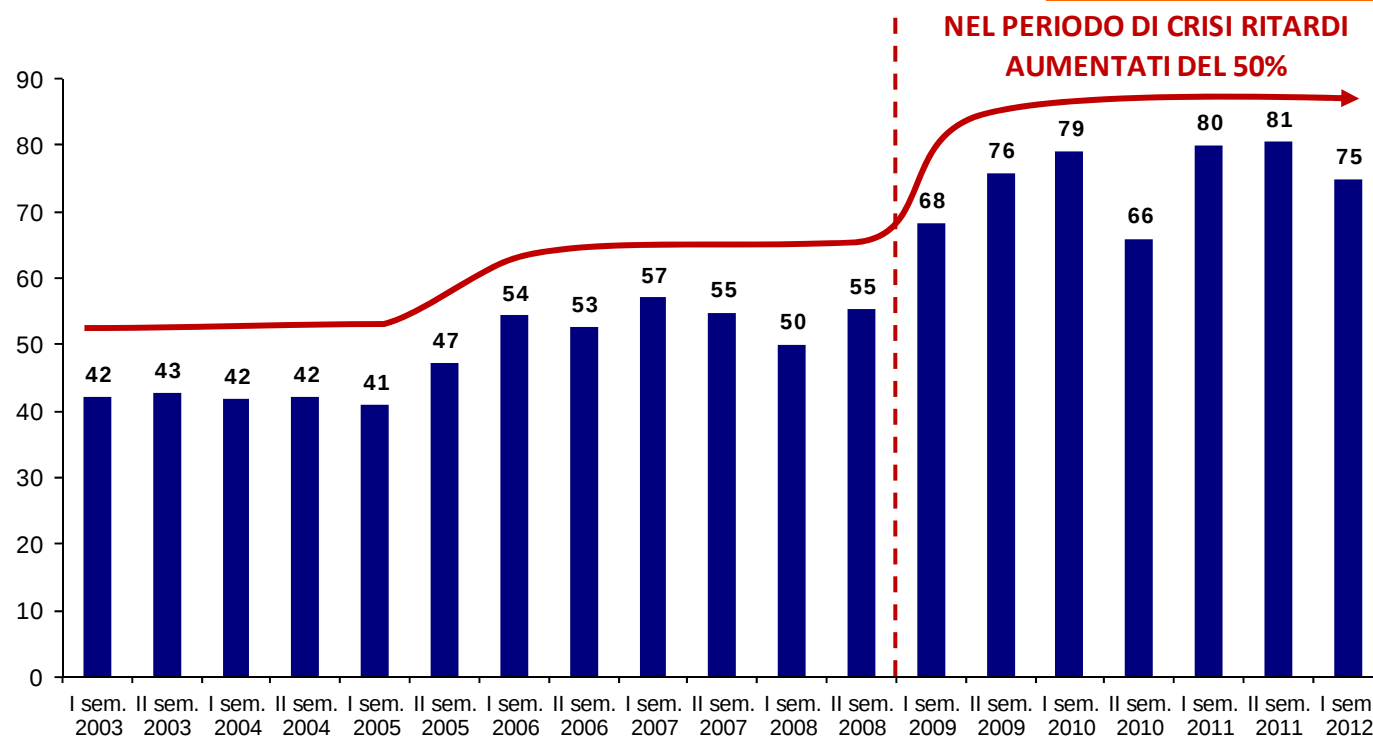
Elaborazioni e stime Ance su documenti ufficiali

Rispetto ai circa 70 miliardi di euro di debiti commerciali stimati dalla Banca d'Italia, l'Ance stima in circa **19 miliardi di euro** l'importo dei ritardati pagamenti alle imprese di costruzioni

I ritardati pagamenti della P.A. mettono a rischio la sopravvivenza delle imprese

Ritardi medi di pagamento oltre i termini contrattuali da parte dei committenti pubblici in Piemonte

Numero di giorni



Elaborazione Ance - Ance Piemonte su indagini semestrali Ance Piemonte

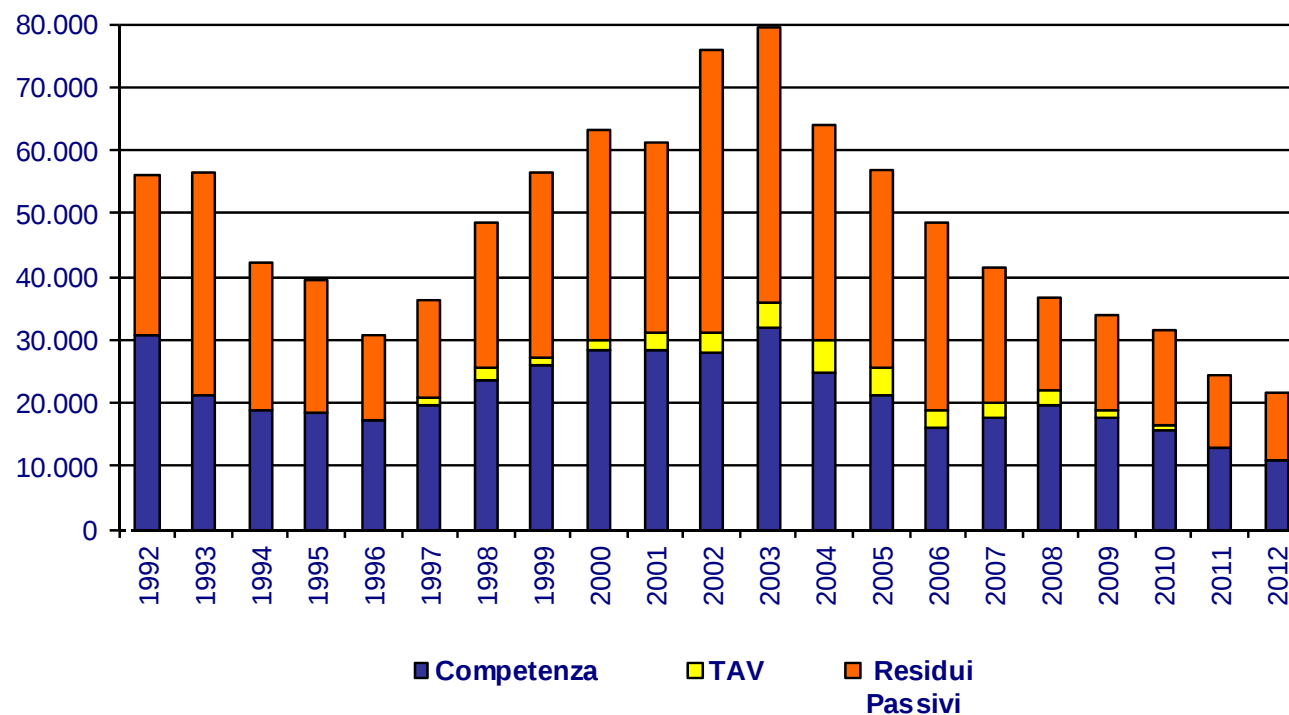
Tempo medio di pagamento: 5 mesi

Principali cause: Patto di stabilità interno ed inefficienza della P.A.

Bilancio dello Stato 2012: rispetto al 2008 risorse in calo del 44%

Risorse per nuove infrastrutture

Milioni di euro 2012



Var. %
2012/2011
-15,3 %

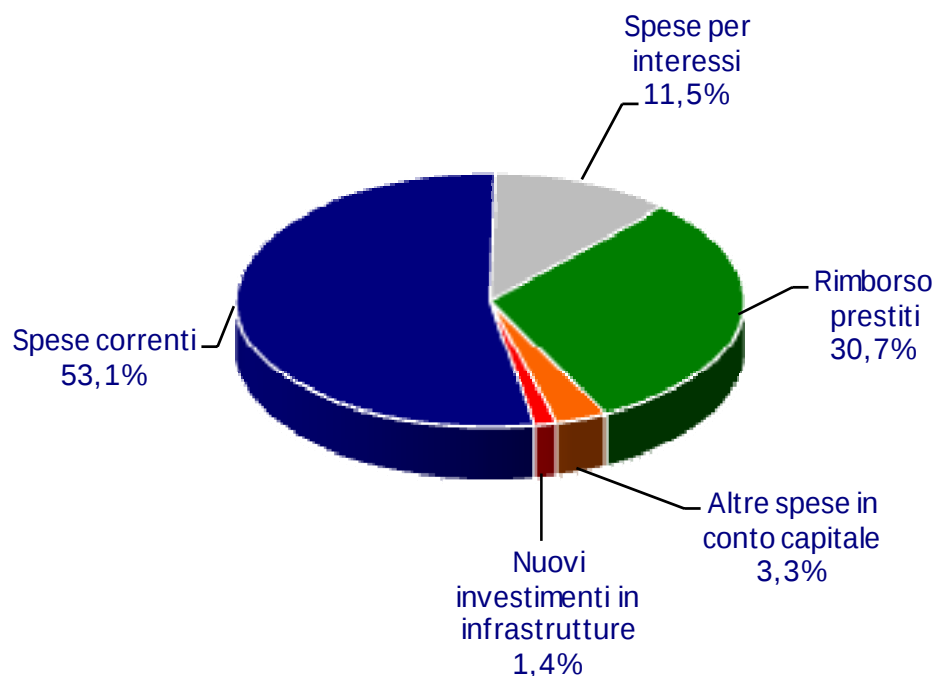
Var. %
2012/2008
-44 %

Elaborazione Ance su Bilancio dello Stato - vari anni

Bilancio dello Stato 2012: per nuove infrastrutture solo l'1,4% della spesa

Ripartizione della previsione di spesa

Valori in %



Irrigidimento del Bilancio dello Stato:

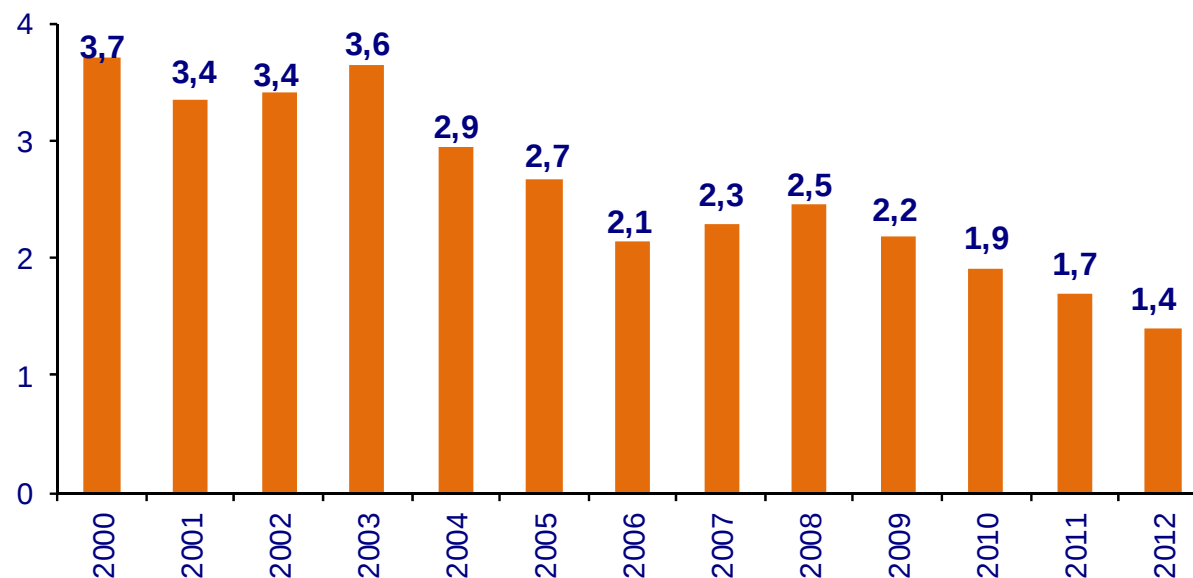
- 42% della spesa totale per rimborso del debito pubblico e degli interessi
- 53% per spese correnti tra cui spesa sanitaria e spesa pensionistica

Elaborazione Ance su bilancio dello Stato 2012

In riduzione l'impegno dello Stato nella realizzazione di nuove infrastrutture

Risorse per nuove infrastrutture

Incidenza %



Elaborazione Ance su bilancio dello Stato - Vari anni

Le risorse pubbliche per il rilancio della politica infrastrutturale a livello nazionale

Risorse per infrastrutture e costruzioni assegnate dal CIPE negli ultimi 10 mesi

Valori in milioni di euro

Piano per il Sud	9.329,2
<i>(CIPE 3 agosto 2011 e 30 settembre 2011)</i>	
Piano CIPE delle opere prioritarie, Fondo infrastrutture stradali e ferroviarie e Fondi strutturali riprogrammati	11.356,7
<i>(CIPE 6 dicembre 2011, 20 gennaio, 23 marzo e 30 aprile 2012)</i>	
TOTALE	20.685,9

Elaborazione Ance su deliberare e documenti ufficiali

Circa **20,7 miliardi di euro** deliberati dal CIPE negli ultimi 10 mesi

- Programma equilibrato tra opere grandi, medie e piccole
- Meno del 30% di queste risorse disponibili in termini di cassa nel 2012
- **Dare priorità ai progetti più immediatamente cantierabili**, che rivestono carattere di urgenza e sono di maggiore utilità per il Paese (scuole, rischio idrogeologico,...). In **Piemonte**, circa 95 milioni di euro

Piemonte: dai fondi strutturali e FAS regionali, 1,2 miliardi di euro per infrastrutture e costruzioni

Risorse per infrastrutture e costruzioni nei programmi regionali 2007-2013

Valori in milioni di euro

Regione	Importo totale	di cui programmi fondi strutturali	di cui programmi FAS*
Piemonte	1.173,9	512,1	661,8
Toscana	938,4	394,8	543,6
Veneto	524,2	171,2	353,0
Lombardia	379,8	163,1	216,7
Liguria	357,8	161,5	196,3
Umbria	327,3	154,9	172,4
Marche	277,7	126,4	151,3
Emilia-Romagna	262,5	91,0	171,5
Friuli Venezia Giulia	235,3	128,4	106,9
Lazio*	174,0	174,0	-
Bolzano	124,2	46,5	77,7
Trento	64,4	32,0	32,4
Valle d'Aosta	52,4	21,0	31,4
Totale Centro-Nord	4.891,9	2.176,9	2.715,0

* Per questi programmi, la stima tiene conto dell'utilizzo di risorse del PAR FAS per la copertura del disavanzo sanitario (CIPE 23 marzo 2011)

Elaborazione e stime ANCE su documenti ufficiali

**Il Piemonte è la
1° regione del
Centro-Nord**
per importo destinato
ad investimenti di
interesse del settore
delle costruzioni
⇒ 1,2 miliardi di euro
previsti nel periodo
2007-2013

- **Spesa dei fondi strutturali (Fesr) al 34% a febbraio 2012 (3° regione in Italia)**

PAR FAS del Piemonte: le infrastrutture finanziate

- Programma approvato a marzo 2009 ma mai avviato per la **messa in discussione del quadro finanziario** (taglio al FAS: da 889 a 750 M€ finanziati dallo Stato) e il **mancato trasferimento delle risorse. Sblocco solo dopo 3 anni**

- In Piemonte, le risorse sono destinate ad un **«pacchetto» di opere grandi, medie e piccole**

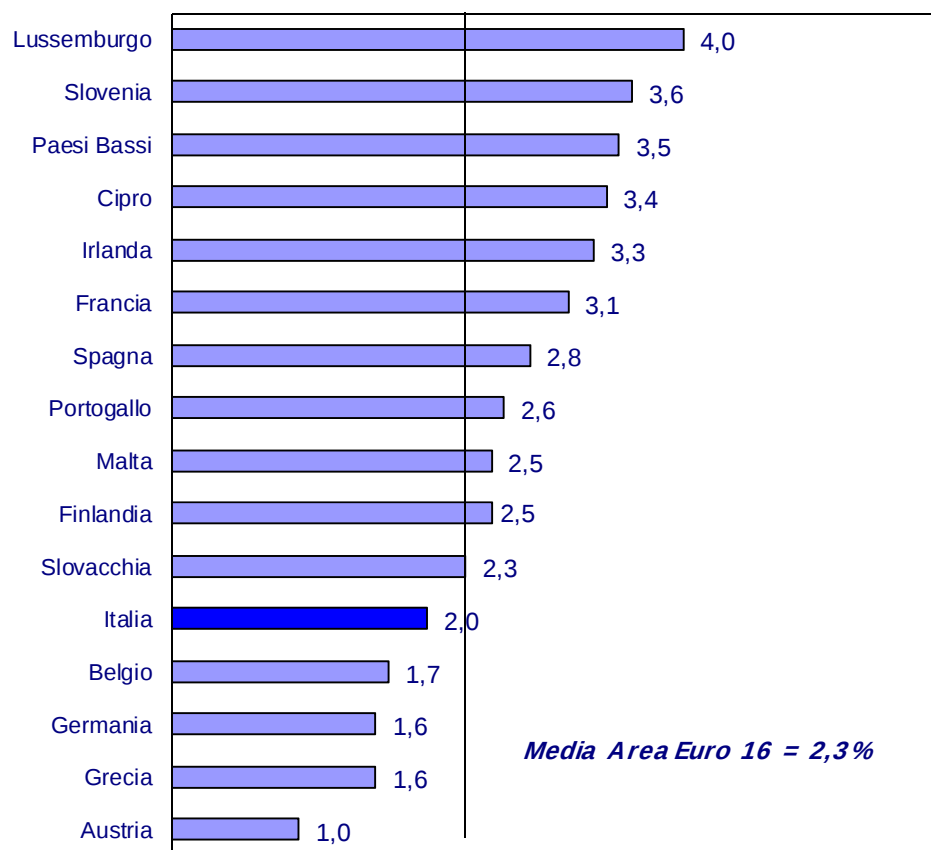
RISORSE PER INFRASTRUTTURE E COSTRUZIONI NEL PAR FAS 2007-2013 DELLA REGIONE PIEMONTE - Valori in milioni di euro

Descrizione della misura	Importo totale	di cui interesse del settore
Reti infrastrutturali e logistica	355,2	319,7
Sistema fluviale del PO e reti idriche	150,1	150,1
Programmi territoriali integrati	115,0	86,3
Riqualificazione post-manifatturiera	33,8	33,8
Internazionalizzazione, promozione e marketing territoriale	50,6	30,4
Sviluppo e qualificazione dei servizi sociali	54,3	16,3
Sviluppo sostenibile del sistema montano	16,9	10,1
Turismo	42,2	4,2
Cultura	8,4	4,2
Filiera bosco – legno-energia	12,7	3,8
Competitività industria e artigianato	59,3	3,0
Altre misure	101,6	-
TOTALE PROGRAMMATO DALLA REGIONE	1.000,0	661,8

Elaborazione e stime Ance su PAR FAS 2007-2013 della Regione Piemonte

Bassa la spesa per investimenti della PA sul Pil rispetto all'Europa e si ridurrà ulteriormente nei prossimi anni

SPESA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INVESTIMENTI FISSI LORDI NEL 2011 - % sul PIL

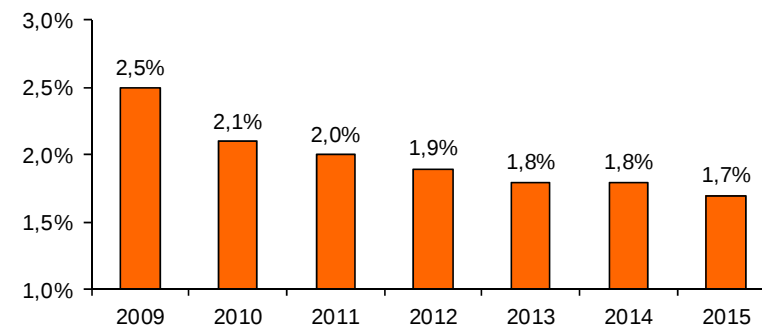


Media Area Euro 16 = 2,3%

Elaborazione Ance su dati Eurostat

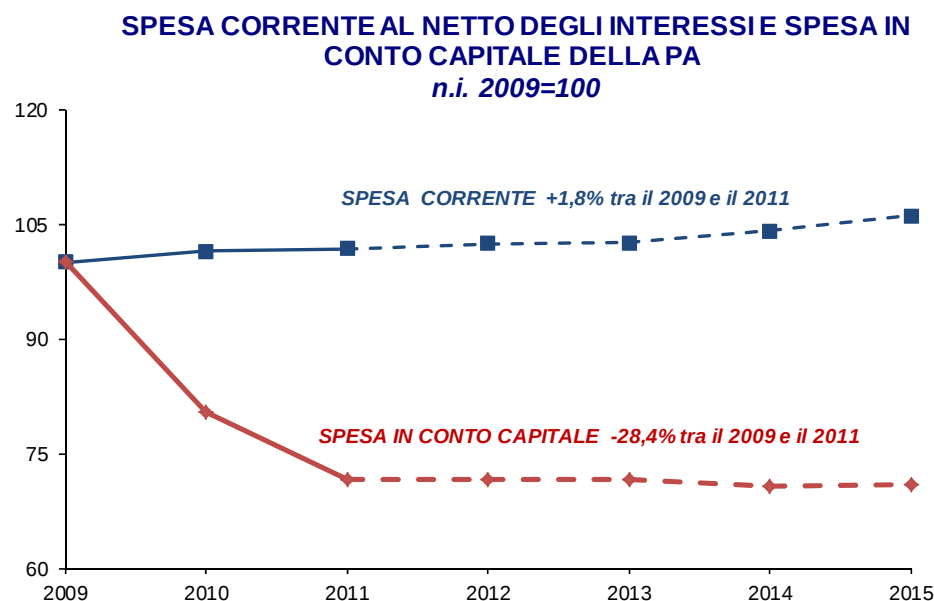
L'Italia nonostante abbia una spesa pubblica sul Pil superiore alla media europea (49,9% contro 49,4%), destina agli investimenti fissi lordi solo una parte modesta della spesa (2%) e destinata a ridursi ancora nei prossimi anni

SPESA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INVESTIMENTI FISSI LORDI IN ITALIA - % sul PIL



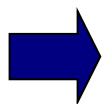
Elaborazione Ance su Documento di Economia e Finanza 2012

In diminuzione la spesa pubblica in conto capitale



Elaborazione Ance su dati Istat e DEF (aprile 2012)

La spesa pubblica per investimenti fissi lordi continuerà a diminuire anche in valore assoluto fino al 2013 e, in generale, anche la spesa in conto capitale, a fronte di un'ulteriore crescita in valore della spesa corrente.

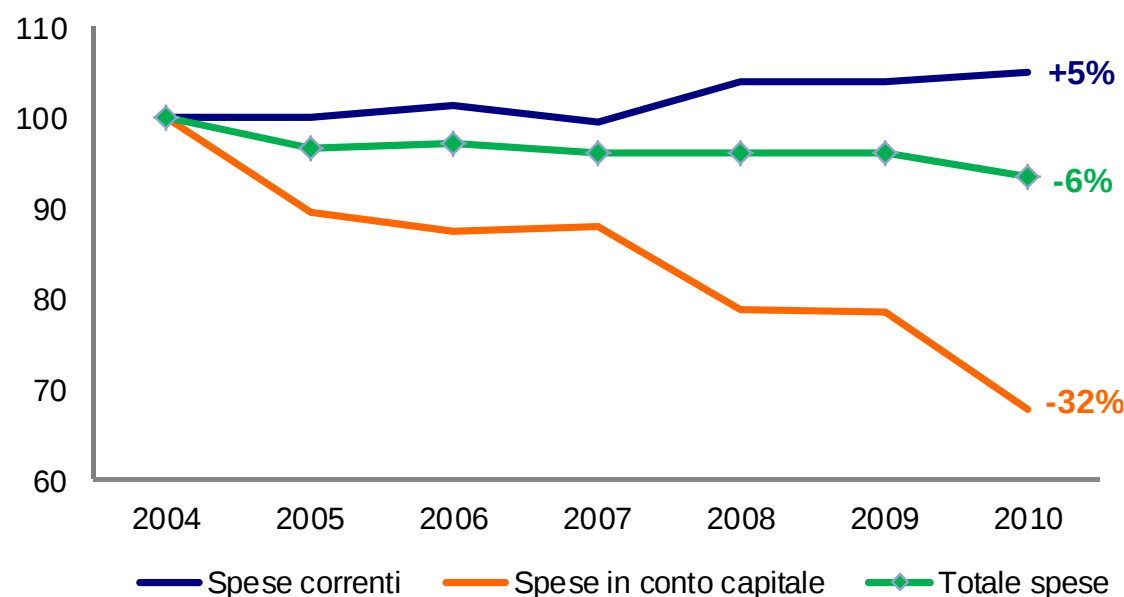


La quota della spesa pubblica per investimenti fissi lordi sulla spesa totale, già piuttosto modesta, scende dal 5,3% nel 2009 al 4,1% del 2012 (l'incidenza della spesa corrente, di contro, passa da 90,8% al 93,4%).

A livello locale, scelte di bilancio basate esclusivamente sulla compressione delle spese in conto capitale

***Andamento della spesa corrente ed in conto capitale
dei comuni italiani - Periodo 2004-2010***

n.i. 2004 = 100



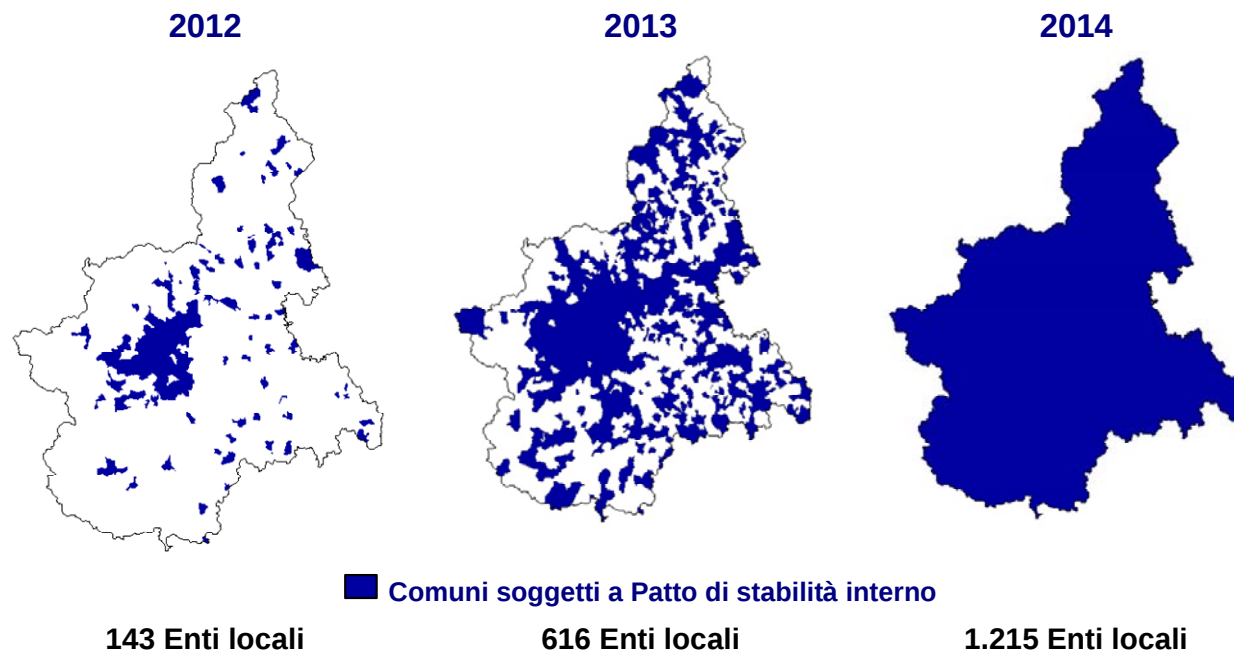
Elaborazione Ance su dati e stime Anci -Ref

Per rispettare il Patto di stabilità interno, la maggior parte degli enti locali ha ridotto esclusivamente la spesa in conto capitale e bloccato i pagamenti alle imprese, senza mettere un freno alla spesa corrente

Rafforzare la regionalizzazione del Patto di stabilità interno

- **2011: 371 milioni di euro di pagamenti sbloccati**
- La Regionalizzazione del Patto di stabilità interno deve essere rafforzata. E' strategica in vista dell'**estensione del Patto di stabilità interno...**

L'ESTENSIONE DEL PATTO DI STABILITA INTERNO NEL TRIENNIO 2012-2014



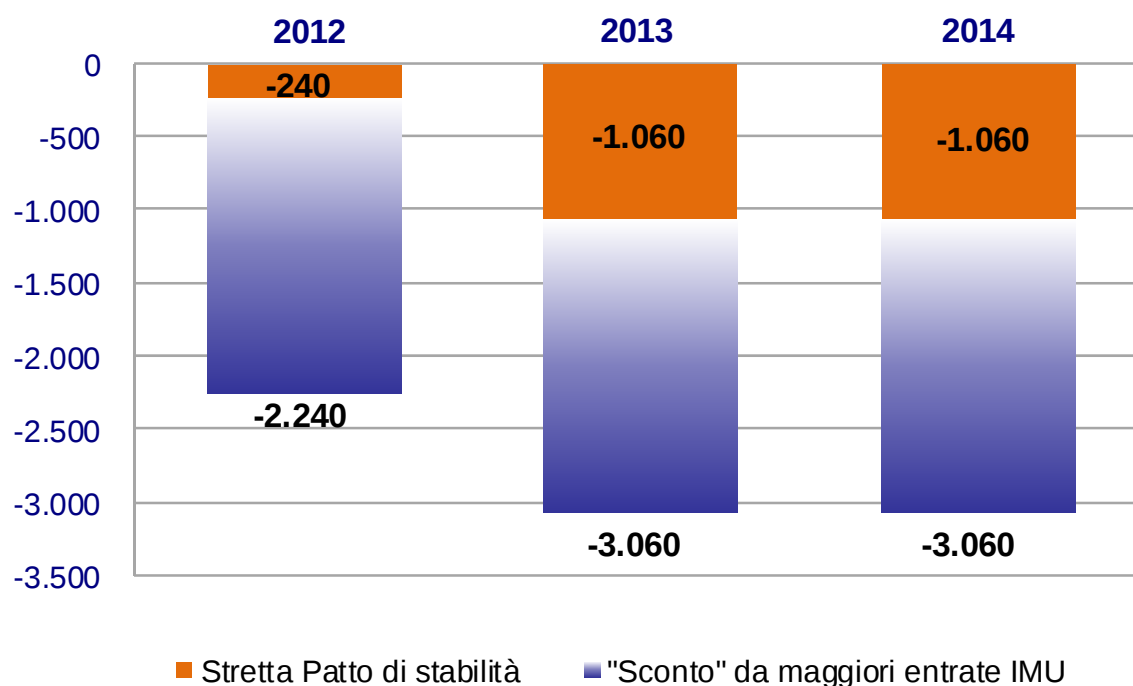
Elaborazioni Ance su dati ISTAT

...e della possibilità di attuare un **Patto regionale integrato** con facoltà di **definire regole regionali** che premiano gli **investimenti in conto capitale** (possibile «golden rule») e di **negoziare gli obiettivi del Patto** con il Governo

L'introduzione dell'IMU compensa solo l'irrigidimento del Patto di stabilità per i Comuni

L'irrigidimento del Patto per i Comuni nel 2012-2014 con l'introduzione dell'IMU

Valori in milioni di euro



Rivedere la ripartizione del gettito aggiuntivo derivante dall'IMU tra Stato (9 miliardi) e Comuni (2 miliardi)

Elaborazione Ance su L. 122/2010, L. 111/2011, L. 148/2011, L. 183/2011 e DL. 201/2011

Risolvere il problema del pregresso: ingenti risorse bloccate dal Patto di stabilità interno

Maggiore spesa in conto capitale dei Comuni in assenza del Patto

Regione	Importo	Valori in milioni di euro
Abruzzo	212,4	
Basilicata	58,5	
Calabria	93,6	
Campania	538,1	
Emilia-Romagna	940,0	
Lazio	598,1	
Liguria	436,4	
Lombardia	3.113,9	
Marche	242,7	
Molise	11,5	
Piemonte	615,7	
Puglia	740,5	
Sardegna	641,2	
Sicilia	469,5	
Toscana	723,7	
Umbria	190,8	
Veneto	1.285,3	
Totale	10.911,9	

Elaborazione Ance su dati IFEL

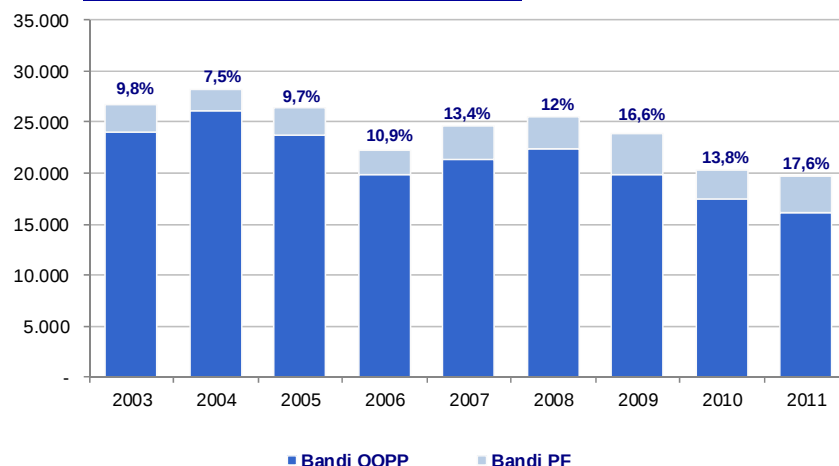
- **Comuni:**
11 miliardi di euro di investimenti in conto capitale bloccati dal Patto nel 2011 di cui **616 milioni di euro in Piemonte**
⇒ 14,5 miliardi di euro nel 2012
- **Province:**
2,5 miliardi di euro di investimenti in conto capitale bloccati dal Patto nel 2011
⇒ 3 miliardi di euro nel 2012

Il project financing dal 2003 al 2011

Incidenza del mercato di Project financing sulle gare di opere pubbliche in Italia ed in Piemonte al netto delle gare > 500 milioni di Euro

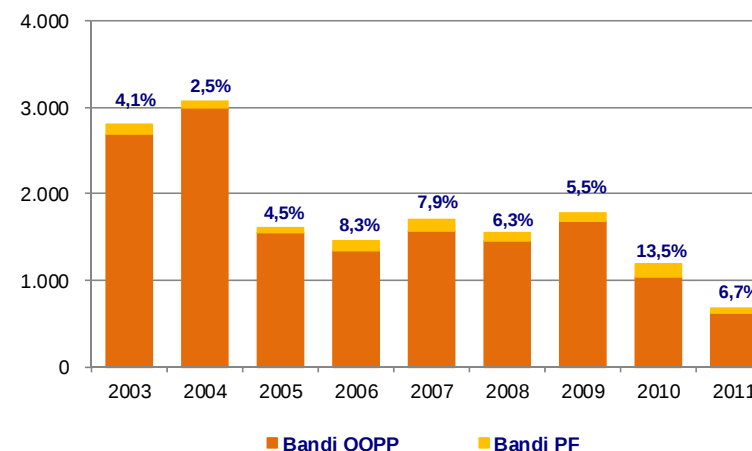
percentuali

In Italia



Elaborazione ANCE su dati INFOPIEFEE.IT promosso da UNIONCAMERE/CIPE-UTFP/ANCE e realizzato da CRESME Europa Servizi

e in Piemonte



Elaborazione ANCE su dati INFOPLUS e INFOPIEFEE.IT promosso da UNIONCAMERE/CIPE-UTFP/ANCE e realizzato da CRESME Europa Servizi